

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L..

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 171 del 24.11.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica" e ss.mm.ii., c.d. decreto scuola;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-“Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. - Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall’art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto “Mobilità Sicura””;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 28 luglio 2025 recante “Modifica al D.S.M. n. 125 del 24/07/2023 recante “Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell’inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell’Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all’importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo””;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 1° agosto 2025 recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n.204 del 11.12.2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22 settembre 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Riconoscimento degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 settembre 2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024”;

Preso atto:

dell'art. 147-ter del T.U.E.L. rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 rubricato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 dispone:

- al comma 1 che *"Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento"*;
- al comma 2 che *"Le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater"*;
- al comma 3 che *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno [...]"*;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027" si è disposto di prevedere per l'esercizio finanziario 2025 una verifica periodica degli equilibri da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre;

che con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 e con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22 settembre 2025 si è preso atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]”;*

che la Città metropolitana di Roma Capitale non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, può utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato;

Considerato:

che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 4.955.777,71 come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese in conto capitale connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00, come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese correnti a carattere non permanente connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 2.500.000,00, come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle maggiori entrate libere pari ad Euro 978.400,00 da destinare a spese istituzionali dell'Ente, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, pari ad Euro 6.050.408,80, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario la variazione relativa alle minori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 853,49 per l'annualità 2026 ed Euro 587,96 per l'annualità 2027, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”;

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che *“Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]”*;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale delle opere di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che *“al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica”*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale delle Opere con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che con nota prot. CMRC-2025-0222654 del 04/11/2025 il Direttore del Dipartimento I *“Politiche educative - Edilizia Scolastica”* ha chiesto:

- il differimento dall'annualità 2025 all'annualità 2026 del Programma Triennale delle Opere 2025-2027 dell'intervento cod. EN 23 0017 *“ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico”*, finanziato per Euro 8.000.000,00 con risorse derivanti avanzo di amministrazione, da indebitamento e da alienazioni immobiliari, in considerazione del protrarsi della procedura di approvazione del progetto mediante conferenza di servizi;
- la rimodulazione della programmazione delle risorse finanziarie dell'intervento cod. ES 24 1047 *“ARDEA - Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale”* finanziato per Euro 7.000.000,00 con risorse derivanti da avanzo di amministrazione e da alienazioni immobiliari;
- la rimodulazione della programmazione delle risorse finanziarie dell'intervento cod. EN 23 0016 *“FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci”* per Euro 7.000.000,00, di cui Euro 2.200.000,00 finanziati con risorse derivanti da avanzo di amministrazione e da alienazioni immobiliari ed Euro 4.800.000,00 da finanziare nelle annualità successive all'attuale programmazione;

- la rimodulazione dell'intervento cod. ES 23 0013 "*NETTUNO - IIS "Colonna-Gatti" succ.le, via Orsenigo - Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni*", già inserito nell'Elenco Annuale 2025, da Euro 1.500.000,00 a Euro 1.200.000,00, finanziato con risorse derivanti da alienazioni immobiliari, in quanto, a seguito di aggiornamento progettuale, l'intervento viene rimodulato nell'entità delle lavorazioni senza alterarne gli obiettivi;
- l'eliminazione dall'annualità 2025 del Programma Triennale delle Opere 2025-2027 e dall'Elenco Annuale 2025 dell'intervento cod. EE 23 1025 "*ROMA - Istituto "Diaz" Via Taranto - Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali*", finanziato per Euro 400.000,00 con risorse derivanti da alienazioni immobiliari, in quanto necessita di approfondimento progettuale e pertanto andrà riprogrammato negli anni successivi;
- l'inserimento nel Programma Triennale delle Opere 2025-2027 e nell'Elenco Annuale 2025 dell'intervento cod. ES_2025_00101 "*POMEZIA – I.S.A. PABLO PICASSO, Via Cavour 5 - Lavori di messa in sicurezza delle facciate e impermeabilizzazione delle coperture*", finanziato per Euro 700.000,00 con risorse già allocate in bilancio derivanti da alienazioni immobiliari;

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2025, sono elaborate dal Dipartimento IV "*Pianificazione strategica e governo del territorio*", sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul sito istituzionale profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici) attraverso la piattaforma NOVA PA in uso presso l'Amministrazione;

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2025, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025";

che occorre, in funzione delle richieste pervenute dai Servizi dell'Ente, adeguare il Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027 redatto ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, e come riportato nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027";

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

Verificato, pertanto, che la suddetta variazione, operata nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia dei suoi equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, come da allegato al presente atto, denominato "Allegato Equilibri di Bilancio";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 18.11.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data

Preso atto:

che il Ragioniere Generale del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott.ssa Francesca Spirito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 1 "Provveditorato ed economato" del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott. Luca Ferrara ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Dott.ssa Rosanna Capone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
2. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, di cui quote libere pari a Euro 4.000.000,00 in osservanza delle priorità previste nell'art. 187 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, quote vincolate pari ad Euro 4.955.777,71, per l'importo complessivo di Euro 8.955.777,71, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
3. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 e all'Elenco Annuale 2025, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025";
4. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027";
5. di prendere atto che con la presente deliberazione risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L. e ss.mm.ii., come risulta nell'Allegato denominato "Allegato Equilibri di Bilancio";
6. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa utile al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
7. di dare atto che le variazioni approvate con la presente Deliberazione determinano conseguenti aggiornamenti al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e, nello specifico, gli allegati "Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025" e "Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027" nonché al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.